

Attualità

## Certificazione utili e proventi equiparati, ecco il modello 2009

18 Novembre 2008

Tra le novità, la rideterminazione delle percentuali di concorso al reddito complessivo di dividendi, plusvalenze e minusvalenze

**Thumbnail** Image not found or type unknown Deve essere rilasciata, entro il 28 febbraio 2009, ai contribuenti residenti nel territorio dello Stato, la certificazione degli utili e dei proventi equiparati in qualunque forma corrisposti nel corso del 2008. Oggi, il direttore dell'agenzia delle Entrate ha firmato il **provvedimento** di approvazione del modello Cupe 2009 con le relative istruzioni. Nel nuovo schema sono stati inseriti appositi campi per l'indicazione dell'importo dei dividendi e dei proventi equiparati percepiti quest'anno in relazione agli utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007.

Tra le novità di maggior rilievo del modello, si segnala la rideterminazione delle percentuali di concorso al reddito complessivo dei dividendi, delle plusvalenze e delle minusvalenze, in attuazione delle disposizioni del decreto 2 aprile 2008 del ministero dell'Economia e delle Finanze.

Sul modello devono essere indicati i dati anagrafici e fiscali relativi al soggetto emittente e quelli relativi al percettore degli utili e dei proventi, nonché, nella IV sezione, tutti i dati relativi alle somme corrisposte che, secondo le nuove disposizioni, concorrono alla formazione del reddito complessivo, da indicare nel 730 o in Unico, nella misura del 49,72 per cento.

Il modello Cupe compete a tutti i percettori di utili derivanti dalla partecipazione a soggetti Ires, che siano o meno residenti in Italia, compresi quelli corrisposti in occasione di distribuzione delle riserve di capitale. Va inoltre rilasciato ai percettori di proventi derivanti da titoli e strumenti finanziari assimilati alle azioni, da contratti di associazione in partecipazione e cointeressenza con

apporto di capitale o di capitale e opere o servizi, nonché relativamente alla remunerazione dei finanziamenti eccedenti, riqualificati come utili.

Nel caso in cui allo stesso soggetto devono essere certificati utili e uno o più proventi equiparati, anche se soggetti ad aliquote diverse, devono essere rilasciati modelli distinti.

Il modello Cupe, invece, non riguarda gli utili e i proventi assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva. Inoltre, non sussiste obbligo di rilascio della certificazione in caso di utili e proventi relativi a partecipazioni detenute nell'ambito di gestioni individuali di portafoglio. Può però essere rilasciato a soggetti che non sono residenti in Italia, se hanno percepito utili o proventi che scontano la ritenuta a titolo d'imposta o l'imposta sostitutiva, affinché possano ottenere, dal Paese di residenza, il credito d'imposta pari a quanto già versato in Italia.

Il certificato Cupe è rilasciato da:

- società ed enti emittenti (indicati nell'articolo 73 del Tuir)
- casse incaricate del pagamento degli utili o di altri proventi equiparati
- intermediari aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli Spa
- rappresentanti fiscali in Italia degli intermediari non residenti aderenti al sistema Monte Titoli Spa
- società fiduciarie, con esclusivo riferimento agli effettivi proprietari delle azioni o titoli a esse intestate sulle quali siano riscossi utili o altri proventi equiparati
- imprese di investimento e agenti di cambio
- ogni altro sostituto d'imposta che interviene nella riscossione di utili o proventi equiparati derivanti da azioni o titoli
- gli associanti in relazione ai proventi erogati all'associato e derivanti da contratti di associazione in partecipazione e cointeressenza di cui all'articolo 44 del Tuir.

di

**Sonia Angeli**

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/attualita/articolo/certificazione-utili-e-proventi-equiparati-ecco-modello-2009>